



ID Samira: 204139
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RN031
 Contenitore: Museo della Linea dei Goti
 Numero di catalogo generale: 00000016
 Oggetto: pistola

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000016
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	pistola
OGTT	Tipologia oggetto	Glisenti modello 1910
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RN
PVCC	Comune	Montegridolfo
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo della Linea dei Goti
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Borgo
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA
-----	----------------------

DTSI	Da	1911
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1945
------	---	------

DTSL	Validità	ca.
------	----------	-----

AU	DEFINIZIONE CULTURALE
----	-----------------------

ATB	AMBITO CULTURALE
-----	------------------

ATBD	Denominazione	produzione italiana
------	---------------	---------------------

MT	DATI TECNICI
----	--------------

MTC	Materia e tecnica	acciaio
-----	-------------------	---------

MTC	Materia e tecnica	ferro
-----	-------------------	-------

MTC	Materia e tecnica	ebanite
-----	-------------------	---------

MIS	MISURE DEL MANUFATTO
-----	----------------------

MISU	Unità	mm
------	-------	----

MISN	Lunghezza	211
------	-----------	-----

CO	CONSERVAZIONE
----	---------------

STC	STATO DI CONSERVAZIONE
-----	------------------------

STCC	Stato di conservazione	discreto
------	------------------------	----------

DA	DATI ANALITICI
----	----------------

DES	DESCRIZIONE
-----	-------------

DESO Indicazioni sull'oggetto

La Glisenti Modello 1910 è una pistola semiautomatica italiana utilizzata nella prima e seconda guerra mondiale. L'arma deriva da un brevetto dell'ufficiale di artiglieria del Regio Esercito Abiel Bethel Revelli in calibro 7,65 mm Glisenti. Il brevetto fu acquistato nel 1905 dalla Società Siderurgica Glisenti di Villa Carcina, in Val Trompia ed una prima versione, chiamata Pistola automatica Glisenti venne acquistata per gli ufficiali del Regio Esercito. L'arma è conosciuta informalmente anche come Glisenti Mod. 1906. Successivamente il 7,65 venne ritenuto inadatto all'uso militare e, quando venne indetta dal governo italiano una gara per dotare le forze armate di una pistola semiautomatica, tra le specifiche venne imposto il calibro 9 mm. Ciò indusse la MBT (Società Metallurgica Bresciana già Tempini), che aveva rilevato la sezione armi della Glisenti, a partecipare modificando la Mod. 1906 per il nuovo calibro. Ovviamente la struttura della pistola ed in particolare il sistema di chiusura a blocchetto rotante, nati per un calibro inferiore, mal sopportavano le pressioni generate dalla cartuccia da 9 mm Parabellum. Per evitare di riprogettare l'arma, la soluzione della MBT fu quella di depotenziare la cartuccia a parità di dimensioni di bossolo e proiettile, creando di fatto una nuova munizione ad hoc, la 9 × 19 mm Glisenti. Le forze armate, forse più interessate al peso del proiettile che alla gittata utile scelsero proprio quest'arma, che così risultò vincitrice su altri marchi quali Luger, Mannlicher e Colt. Fu adottata con la denominazione ufficiale di Pistola automatica modello 1910, anche se sarà conosciuta come Glisenti Mod. 1910. Insieme alla Ruby acquistata in Spagna durante la Grande Guerra, sostituì (in parte) nelle armerie del Regio Esercito, della Regia Marina e dei Reali Carabinieri i vecchi revolver Bodeo Mod. 1889 e la Mauser Mod. 1899 Regia Marina. Ebbe il battesimo del fuoco con la guerra italo-turca del 1911.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file

